

Università per Stranieri di Siena  
**Centro Cils**

Certificazione  
di Italiano come  
Lingua Straniera

# Test di ascolto

Numero delle prove **3**



Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE;

1. La giornalista chiede a Ernesto Ferrero un'opinione su Inge Feltrinelli in qualità di
  - A) ex direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino.
  - B) amico di vecchia data di Inge Feltrinelli.
  - C) scrittore che ha pubblicato con la Casa editrice Feltrinelli.
  - D) critico letterario presso Feltrinelli.
2. Ferrero descrive Inge Feltrinelli come
  - A) una persona che comunicava il suo entusiasmo e buonumore.
  - B) una grande viaggiatrice.
  - C) una donna estremamente aperta e determinata.
  - D) un'instancabile lettrice.
3. Ferrero racconta come Inge
  - A) abbia conosciuto il marito Giangiacomo Feltrinelli.
  - B) abbia influito sulle scelte editoriali del marito Giangiacomo.
  - C) abbia aiutato il marito Giangiacomo durante il periodo della clandestinità.
  - D) abbia condiviso con il marito Giangiacomo gli ideali politici.
4. Ferrero ritiene che Inge, dopo la morte del marito, sia stata abile
  - A) a superare un periodo molto duro.
  - B) a gestire con parsimonia il patrimonio familiare.
  - C) a ritagliarsi un suo spazio all'interno della Casa editrice.
  - D) a trasmettere al figlio l'amore per i libri.
5. Ferrero dice che, grazie a Inge, la Casa editrice Feltrinelli
  - A) ha cominciato a pubblicare testi in lingua straniera.
  - B) ha migliorato enormemente il settore amministrativo.
  - C) si è espansa raggiungendo lettori in tutta Italia.
  - D) è diventata un luogo di incontro per gli intellettuali.
6. Per Ferrero, Inge Feltrinelli ha avuto il grande merito di
  - A) studiare e tenersi aggiornata per tutta la vita.
  - B) puntare sempre all'eccellenza nell'ambito lavorativo.
  - C) cercare in ogni campo soluzioni originali.
  - D) incrementare i guadagni della Casa editrice.
7. Ferrero dice che Inge Feltrinelli
  - A) ha avuto una vita felice nonostante i drammi che l'hanno colpita.
  - B) ha saputo cogliere le opportunità che la vita le ha offerto.
  - C) è sempre stata incisiva nel suo modo di agire.
  - D) è riuscita a trarre insegnamenti anche da situazioni negative.



Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE;

1. La giornalista Motta parla con entusiasmo del pubblico di "Meraviglie" perché
  - A) è composto prevalentemente da bambini in età scolare.
  - B) cresce in maniera esponenziale di puntata in puntata.
  - C) è più critico rispetto alla media dei telespettatori.
  - D) tocca picchi elevati in una fascia oraria che di solito ha meno spettatori.
2. Il conduttore interroga Alberto Angela
  - A) sul rapporto tra la tipologia di pubblico e la "popolarità" di "Meraviglie";
  - B) sull'importanza della televisione nelle famiglie italiane.
  - C) sul valore della cultura nei programmi televisivi come "Meraviglie";
  - D) sul grado di successo che si ottiene facendo televisione.
3. Secondo il conduttore, il fraseggio e l'utilizzo della tecnologia
  - A) meravigliano molti telespettatori.
  - B) concorrono alla specificità del lavoro di Alberto Angela.
  - C) richiedono eccessivi lavori di post-produzione.
  - D) rallentano la scorrevolezza dei programmi di Alberto Angela.
4. Il giornalista ospite in studio dice che Alberto Angela
  - A) è un conduttore che riesce a stupire in ogni puntata.
  - B) ha un ruolo determinante nella scelta degli immagini del programma.
  - C) ha doti di oratore invidiate da molti presentatori.
  - D) rappresenta il motivo per cui molti telespettatori seguono i suoi programmi.
5. Secondo Alberto Angela, nel descrivere i cchi di grande interesse culturale
  - A) è importante adeguarsi al luogo stesso.
  - B) è consigliabile muoversi davanti alla telecamera.
  - C) il silenzio ha ruolo fondamentale.
  - D) lo stile è l'elemento su cui puntare.
6. Secondo Alberto Angela, gesticolare con le mani durante una descrizione
  - A) facilita chi parla a orientarsi nel suo stesso discorso.
  - B) favorisce la concentrazione degli ascoltatori.
  - C) arricchisce l'esposizione di coinvolgimento emotivo.
  - D) agevola la comprensione per un pubblico straniero.
7. Nelle puntate di "Meraviglie" l'ausilio della tecnologia
  - A) cerca di agire sui sentimenti del pubblico.
  - B) dimostra l'avanguardia tecnologica della televisione italiana.
  - C) permette di filmare luoghi non realmente visitati dal conduttore.
  - D) è una caratteristica delle puntate del programma ancora non uscite.



Ascolta il testo. Poi leggi le informazioni. Scegli le 6 informazioni (da A a O) presenti nel testo. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE;

- A. Il programma televisivo "Siena in Primo Piano" ospita nei propri studi docenti e studenti dell'Università per Stranieri di Siena.
- B. Durante le attività di orientamento dell'Open-Day, l'Università per Stranieri di Siena ha organizzato iniziative per presentare i servizi offerti ai futuri studenti.
- C. La professoressa sostiene che sta aumentando il numero degli studenti extraeuropei che si iscrivono all'Università per Stranieri.
- D. La professoressa esorta gli studenti a conseguire sia la Laurea triennale che la Laurea specialistica per completare al meglio il proprio percorso di studi.
- E. Il "doppio titolo" di cui parla la professoressa permette di ottenere sia il titolo rilasciato dalla propria Università di origine sia quello offerto dall'Università ospitante.
- F. La professoressa elenca una serie di convenzioni stipulate con altre Università che hanno permesso alla Stranieri di potenziare le attività formative.
- G. Per conseguire il "doppio titolo" è necessario svolgere parte della propria carriera universitaria presso una Università partner del progetto.
- H. La professoressa racconta dell'interesse e dell'impegno degli studenti dell'Università per Stranieri che hanno partecipato all'organizzazione dell'Open-Day.
- I. Per la professoressa gli iscritti al primo anno dei corsi di laurea non hanno piena consapevolezza del funzionamento delle strutture universitarie.
- J. La professoressa rileva come inizialmente gli studenti sottovalutino l'importanza del doppio titolo.
- K. Un laureato che vuole lavorare all'estero, in mancanza del "doppio titolo", non può accedere direttamente ad alcune particolari categorie professionali.
- L. Per la professoressa, i Paesi europei in cui c'è maggiore richiesta di insegnanti di italiano sono le scuole pubbliche tedesche, francesi e inglesi.
- M. Per poter lavorare in Italia, ai professionisti stranieri è richiesta la frequenza di un breve percorso specifico in lingua italiana relativo alla propria sfera lavorativa.
- N. Per comprovare il conseguimento del "doppio titolo" di studio, ogni Paese ha stabilito delle modalità specifiche.
- O. La professoressa afferma che il conseguimento del "doppio titolo" è riservato ancora ad un numero limitato di studenti per ogni Università.





Università per Stranieri di Siena  
**Centro Cils**

Certificazione  
di Italiano come  
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 10 minuti**

Test

# di comprensione della lettura

Numero delle prove **3**



## IL LINGUISTA ITALIANO CHE EDUCA LE MACCHINE PER FACEBOOK

Una bambina capace di svolgere compiti con un'abilità straordinaria. Inquietante per alcuni, una divinità per altri. Ma la bambina, che tutti chiamano "intelligenza artificiale", cade ancora in errori così grossolani da far disperare gli insegnanti. Basta interrogarla su una materia che conosce relativamente poco ed è persa. Completamente persa. Nei laboratori dei Facebook Artificial Intelligence Researchers, in un vecchio palazzo del centro di Parigi, tentano di spingerla ad apprendere le lingue. "Cerchiamo di capire come da piccoli arriviamo al linguaggio così da poter riprodurre quel processo anche nelle macchine. Se ci riusciamo, potremmo davvero portare le intelligenze artificiali a imparare come facciamo noi", racconta Marco Baroni, 46 anni, di Bolzano, che non è un ingegnere né un informatico, ma un linguista teorico. Fidanzata a Barcellona, vita da nomade: ha studiato in Italia, si è specializzato a Los Angeles, ha lavorato a Seattle per poi tornare in Italia ad insegnare e fare ricerca a Trento.

**Lei come è stato contattato?**  
Mi arrivò una mail di Mark Zuckerberg, fondatore di Facebook, mentre ero a Trento. Cercavano un linguista teorico. Pensavo fosse uno scherzo. E quando venni a fare il colloquio non ero nemmeno troppo convinto. Ma qui, e negli altri tre laboratori sparsi nel mondo, hanno una marcia in più. Non solo, si fa ricerca senza dover andare a chiedere fondi esterni.

**Così ha accettato e si è trovato a insegnare all'intelligenza artificiale. A proposito: quanti anni hanno le intelligenze artificiali?**

Mi verrebbe da dire che sono bambini fra i cinque e i dieci anni, ma è un sbaglio umanizzare troppo. Fanno errori banali che però non sono errori umani. Se riuscissimo ad avere una mente digitale che compie i nostri stessi passi falsi saremmo già avanti.

**Per questo insegna loro ad essere dei bambini?**  
Da un lato, avere algoritmi più vicini ai nostri comportamenti significa poter costruire modelli matematici di quei comportamenti. Dall'altro, far apprendere alle macchine in maniera più semplice. Il primo problema è che non sappiamo esattamente come noi stessi apprendiamo il linguaggio.

**Il secondo?**  
Le intelligenze artificiali sono affette da un paio di malattie gravi. Una si chiama "dimenticare catastrofico". Gli algoritmi possono diventare dei campioni del gioco da tavolo cinese "Go", ma non c'è verso che quelle cinescienze poi le riescano ad applicare agli scacchi. Devono apprendere tutto da capo. E come insegnare a un bambino il percorso per arrivare dalla sua camera alla cucina e lì ad aprire il cassetto per prendere le posate. Lui diventa veloce, la precisione è sovrumana, ma quando gli si chiede di aprire un cassetto in bagno che è di colore diverso per prendere un asciugamano casca nell'afasia, non sa cosa fare.



**Però possono guidare un drone o una macchina.** Possono fare tutto questo. Ma non sanno ancora sfruttare il sapere che hanno acquisito. Ed è questo che io studio attraverso la lingua. Alcuni credono che se riuscissimo a "guarirle", le intelligenze artificiali potrebbero diventare la figlia prediletta dell'umanità. Ammesso sia così, il lavoro da fare è ancora tanto.

**Eppure sugli assistenti virtuali tutti i colossi dell'hi-tech puntano molto.** Gli assistenti virtuali come Siri, Cortana, Alexa e le altre, sanno trovare un brano musicale, prenotare un volo, chiamare un taxi. Ogni rete neurale svolge una funzione specifica, limitata. Ma la loro somma non fa l'intelligenza, non porta a capire il senso di una frase o il significato di un'immagine.

**E allora le ansie di Bill Gates e dell'astrofisico Stephen Hawking sul pericolo che le intelligenze artificiali sfuggano di mano?** Gli algoritmi di oggi possono arrivare a gestire un'autovettura e a prevedere certi eventi a breve termine. Ma da qui alla vera intelligenza c'è ancora molta strada. LeCun, direttore dei laboratori di Facebook, per esempio, è convinto che l'intelligenza artificiale sia proprio il poter prevedere qualcosa a lungo termine, perché implica il saper immaginare il comportamento di una persona o di un evento. Ma non esiste la tecnologia necessaria. Qui si procede per balzi, non è una evoluzione progressiva né esponenziale.



Completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE;

1. Nei laboratori dei Facebook Artificial Intelligent Researchers si studia  
A) il rapporto tra lo sviluppo intellettuale dei bambini e i social network.  
B) cosa spinge le persone ad apprendere le lingue tramite programmi su computer.  
C) l'entità degli errori fatti dalle macchine dotate di intelligenza artificiale.  
D) come portare le macchine ad apprendere secondo i processi che usa un essere umano.
2. Marco Baroni ha superato la sua indecisione nel lavorare per Facebook perché  
A) la personalità di Mark Zuckerberg lo ha affascinato moltissimo.  
B) nei laboratori cercavano una persona che fosse linguista e ingegnere.  
C) i laboratori dell'azienda sono all'avanguardia da molteplici punti di vista.  
D) poteva fare ricerca spostandosi tra le diverse sedi presenti nel mondo.
3. Secondo Marco Baroni, le intelligenze artificiali  
A) sono identiche alle menti di bambini di età inferiore o uguale a dieci anni.  
B) commettono errori molto scontati che gli esseri umani non farebbero.  
C) mostrano un processo di apprendimento non semplice e prevedibile.  
D) insegnano all'essere umano a collaborare attivamente con le macchine digitali.
4. Il problema del "dimenticare catastrofico" consiste nel fatto che gli algoritmi  
A) "imparano" e "dimenticano" troppo velocemente.  
B) seguono un percorso di apprendimento non lineare.  
C) compiono operazioni isolate tra loro.  
D) si comportano in maniera imprevedibile.
5. Lecun, direttore dei laboratori di ricerca di Facebook, sostiene che  
A) l'intelligenza artificiale consiste nel saper immaginare eventi futuri.  
B) sia impossibile prevedere il comportamento dell'essere umano.  
C) sia necessario fare ancora molti progressi nel campo dell'intelligenza artificiale.  
D) lo sviluppo dell'intelligenza artificiale sia difficilmente analizzabile.
6. Secondo Marco Baroni, il grande limite degli assistenti virtuali è che  
A) sono troppo costosi per il mercato globale.  
B) svolgono delle funzioni molto circoscritte.  
C) riconoscono le immagini se sono nitide.  
D) comprendono le frasi quando sono isolate.
7. Attraverso la lingua Marco Baroni studia  
A) come velocizzare il processo di sviluppo delle intelligenze artificiali.  
B) l'utilizzo di droni per analizzare il comportamento delle intelligenze artificiali.  
C) come le intelligenze artificiali debbano mettere in pratica le loro conoscenze.  
D) le "malattie" che caratterizzano gli algoritmi delle intelligenze artificiali.





**COMUNE DI UDINE**  
**BANDO DI CONCORSO "FIOR BENVENUTO ELIA"**  
**PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO A FAVORE DI**  
**STUDENTI UNIVERSITARI FREQUENTANTI UN CORSO DI STUDIO**  
**DEL 3° CICLO PRESSO UN'UNIVERSITÀ ITALIANA**  
**ANNO 2018**

**1. Destinatari del concorso**  
 Il Comune di Udine utilizza una parte dell'eredità dell'architetto Fior Benvenuto Elia per l'assegnazione di n. 2 borse di studio del valore di € 5.000,00 ciascuna in favore di studenti universitari nati e domiciliati in provincia di Udine, frequentanti presso una Università un corso di studi per il conseguimento di un titolo accademico del 3° ciclo (dottorato di ricerca, diploma di specializzazione).

**2. Requisiti di ammissione al concorso**  
 Alla procedura di assegnazione delle borse di studio possono partecipare gli studenti che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione:  
 a) frequentano, nel corrente anno accademico, un corso di dottorato di ricerca o una scuola di specializzazione presso una Università degli Studi statale o non statale legalmente riconosciuta, oppure presso una delle scuole superiori universitarie statali;  
 b) risultano nati e domiciliati in Comune compreso nell'ambito territoriale della provincia di Udine;  
 c) hanno conseguito la laurea con il punteggio non inferiore a 91/110;  
 d) hanno un reddito del nucleo familiare non superiore a € 23.099,00;  
 e) non hanno ottenuto alcun tipo di sovvenzione analoga da parte di Stato, Regione Friuli Venezia Giulia, Università, altri enti pubblici o privati.

**3. Domanda di ammissione: contenuto e documento da allegare**  
 Nella domanda di ammissione al concorso lo studente interessato dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2. e dovrà compilare in tutte le sue parti il modello allegato al presente Bando (Mod. A), scaricabile dal sito web del Comune di Udine.  
 La domanda inoltre dovrà contenere e pressappoco l'impegno del richiedente a comunicare all'Amministrazione Comunale la notizia dell'eventuale richiesta e/o ottenimento a da altro Ente (pubblico o privato) di sovvenzione o beneficio analogo a quello trattato nel presente Bando.  
 La presentazione della domanda non è soggetta all'autenticità della firma.  
 Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del partecipante (ad eccezione della domanda sottoscritta con firma digitale).

**4. Domanda di ammissione: termine e modalità di presentazione**  
 La domanda di ammissione al concorso – redatta utilizzando il modello allegato – deve essere indirizzata al Comune di Udine - Ufficio Protocollo – via Lionello n. 1 - 33100 Udine



e dovrà pervenire entro il termine tassativo del 30/04/2018 (le domande pervenute dopo tale termine non verranno prese in considerazione), mediante una delle seguenti modalità:  
• presentazione diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Udine, via Lionello n. 1, Udine, negli orari di apertura al pubblico; in tal caso farà fede il timbro con la data di ricezione apposto dall'ufficio Protocollo al momento della presentazione;  
• trasmissione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Comune di Udine - Ufficio Protocollo, via Lionello n. 1 - 33100 Udine; in tal caso, si considerano valide quelle spedite entro la data di scadenza: a tal fine farà fede la data apposta dall'ufficio postale accettato;  
• invio all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Udine (protocollo@pec.comune.udine.it) entro la data di scadenza più sopra indicata.  
Coloro che consegnano a mano la domanda e desiderano la ricevuta di avvenuta consegna, dovranno presentare anche una fotocopia della stessa sulla quale gli addetti alla ricezione apporteranno il relativo timbro.

**5. Criteri di attribuzione del punteggio finalizzato alla formazione della graduatoria dei concorrenti**

Ad ogni richiedente sarà attribuito un punteggio riferito ai due criteri considerati (economico e di merito scolastico) come qui di seguito precisato:  
A. condizione economica massimo punti 60;  
B. merito scolastico dello studente (voto finale di Laurea) massimo punti 40.  
L'assegnazione del punteggio relativo al merito scolastico sarà effettuata nel seguente modo:  
• punteggio pari a 91/110: punti 1;  
• punteggio pari a 110/110 e lode: punti 40.

**6. Graduatoria: formulazione e pubblicazione**

La graduatoria delle domande presentate e la definizione degli aventi diritto alla concessione delle borse di studio verrà approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Udine.  
Ai richiedenti verrà data comunicazione dell'avvenuta approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria. Entro i 15 giorni successivi gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni.  
Esaminate le osservazioni ricevute, con un ulteriore provvedimento dirigenziale sarà approvata la graduatoria definitiva dalla quale risulteranno i vincitori delle due borse di studio e verrà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune.  
In caso di parità di punteggio, ai fini dell'individuazione dei 2 vincitori del concorso, verrà data priorità al criterio di merito scolastico e, in caso di ulteriore parità, alla minore età del concorrente.

Udine, 15 marzo 2018

F.to Il Dirigente ad Interim del Servizio  
Servizi Educativi e Sportivi  
dott. Filippo Toscano



## Comprensione della lettura - Prova n. 2

Leggi le informazioni. Scegli le 7 informazioni (da A a O) presenti nel testo che hai letto. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE;

- A. L'architetto friulano Fior Benvenuto Elia ha lasciato in eredità al Comune di Udine un fondo in denaro per sostenere lo studio universitario.
- B. Possono partecipare al concorso persone che hanno concluso il corso di dottorato di ricerca o di specializzazione nell'anno 2018.
- C. La partecipazione al concorso è riservata a coloro che sono nati e hanno domicilio in un Comune della Regione Friuli Venezia Giulia.
- D. Un candidato che frequenta un corso di dottorato presso un'Università in un Paese straniero può essere ammesso al concorso.
- E. La borsa di studio del presente concorso è incompatibile con qualsiasi altro sussidio economico ottenuto dai candidati da parte di enti pubblici o privati.
- F. Per il testo della domanda il Comune di Udine, sul proprio sito, mette a disposizione dei candidati uno specifico modulo.
- G. Con la domanda i candidati si impegnano a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei propri dati o delle dichiarazioni fatte.
- H: Tutti i candidati devono allegare una copia in formato cartaceo o digitale del proprio documento di identità.
- I. L'ufficio Protocollo accetta le domande spedite con raccomandata postale che arrivano entro il giorno 30/04/2018.
- J. Ai candidati che presentano la domanda di persona l'addetto dell'ufficio Protocollo rilascia una ricevuta di avvenuta consegna solo su richiesta.
- K. Nell'attribuzione dei punteggi i criteri del merito e della condizione economica hanno lo stesso peso.
- L. Il Comune di Udine informa i candidati dell'approvazione e relativa pubblicazione della graduatoria provvisoria.
- M. La graduatoria definitiva del concorso verrà pubblicata sul sito dopo la valutazione di tutti i ricorsi presentati dai candidati dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria.
- N. I candidati che risultano vincitori hanno 15 giorni di tempo per formalizzare l'accettazione della borsa.
- O. Il criterio dell'età del candidato è preso in considerazione solo in caso di parità di punteggio in graduatoria.



Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE;

**UNA VITA FRA LE NUVOLE**

**1** A. Oggi ha 90 anni e 7mila ore di volo alle spalle. Fiorenza De Bernardi è stata la prima donna italiana a pilotare aerei di linea e la prima a ottenere il brevetto di pilota di montagna.

B. Per questa ragione non lo avvisai la mattina del mio primo decollo da sola. Volevo risparmiargli il momento più difficile per un istruttore: quando l'allievo finalmente parte da solo.

C. Si rivolse allora alla compagnia aerea "Aertirrena" che l'assunse immediatamente. Vista la grande competenza fu inviata in Russia per conseguire con un corso una nuova abilitazione: guidare un nuovo tipo di aereo, il tri-jet YAK 40.

D. Al corso Fiorenza si rivelò in gamba: riuscì a superare tutti gli esami, ottenne il brevetto commerciale e fu assunta da "Aeralpi" diventando la prima pilota di linea italiana.

E. Fu suo padre Mario, aviatore e colonnello dell'Aeronautica Militare che la avvicinò al volo, insegnandole tutti i trucchi del mestiere ed i consigli fondamentali per salvarsi la vita in casi estremi.

F. In suolo australiano venne accolta con grande calore dalla stampa locale e dalla popolazione che, all'atterraggio, la salutarono con un familiare "Hallo Florence".

G. In quell'anno riuscì infatti a frequentare un corso strumentale basico alla scuola militare di Alghero, prendendo lezioni direttamente da istruttori della compagnia aerea Alitalia.

H. Dopo l'acquisto, per fare pubblicità a questo nuovo tipo di aerei, la compagnia decise di effettuare una serie di voli dimostrativi in giro per il mondo.

**9** I. I colleghi della "Aeralpi" guardarono con diffidenza il suo arrivo, ma ben presto si resero conto che Fiorenza pilotava con grande maestria e che il suo brevetto era più che meritato.

J. "Hallo Florence"... quante belle avventure hai vissute! Sei nata sotto una buona stella che ti ha dato le nuvole per amiche e il cielo come compagne di viaggio!

K. Come lei stessa disse: "Mio padre diventò il mio istruttore più severo. Mi chiudeva l'indicatore della velocità e l'indicatore di quota perché dovevo saper atterrare anche senza gli strumenti.

L. La compagnia scelse allora un intero equipaggio di cui lei fu il primo ufficiale: un viaggio meraviglioso che la vide atterrare in tanti aeroporti, fino all'arrivo a Kupang in Australia.

M. L'istruttore del corso era russo e non conosceva altra lingua che la sua, ma Fiorenza studiò tantissimo e imparò tutti i meccanismi di questo aereo. Il proprietario della "Aertirrena" comprò tre di questi aerei.

N. Nata a Firenze nel maggio del 1928, Fiorenza non avrebbe mai immaginato il suo futuro sulle nuvole; da ragazzina amava l'alta montagna e sognava di acquistare una baita in Trentino.

O. Con la "Aeralpi" furono anni belli e intensi, fino a quando il proprietario di questa compagnia, il barone Cesare Acquarone, morì e la compagnia si sciolse. Ma Fiorenza non si perse d'animo.

P. Da quella partenza in solitaria, il volo colmò la vita di Fiorenza. In un primo momento come puro divertimento. Poi, nel 1969, il salto definitivo nel mondo degli aerei professionali.





Università per Stranieri di Siena  
**Centro Cils**

Certificazione  
di Italiano come  
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 15 minuti**

Test

**di analisi delle  
strutture di  
comunicazione**

Numero delle prove **4**



Completa il testo. Devi scrivere LE RISPOSTE NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE;

## CHE COSA PUÒ VIVERE NEI LAGHI DI MARTE?

Dopo <sup>(0)</sup> la storica scoperta del lago di acqua salata sotto la superficie di Marte, gli esperti stanno fantasticando sulle creature viventi che potremmo incontrare in un luogo tanto ostile alla vita. A darci validi indizi è una categoria di esseri viventi terrestri: gli estremofili, <sup>(1)</sup> creature che vivono negli ambienti più estremi. Un tempo Marte era coperto d'acqua liquida <sup>(2)</sup> (in teoria) poteva essere pieno di vita. Oggi sappiamo che un po' di quell'acqua è rimasta, <sup>(3)</sup> è difficile immaginarsela piena di pesci. Soprattutto considerando che l'acqua in questione si trova a 1,5 km di profondità, nei pressi del polo sud marziano. Ciò <sup>(4)</sup>, ci sono esseri viventi microscopici in grado non <sup>(5)</sup> di sopravvivere a temperature glaciali, ma <sup>(6)</sup> "amanti del sale": di prosperare circondati da una quantità di sale tossica per molti altri. Si tratta degli alofili, ossia gli "amanti del sale". Molti alofili sono estremamente resistenti, sia ai raggi UV sia al freddo estremo, è un dato di fatto. <sup>(7)</sup> Alcuni funghi e batteri terrestri potrebbero sopravvivere nella salatissima acqua marziana. Tuttavia, <sup>(8)</sup> altrimenti l'acqua si ghiaccerebbe, non possiamo sapere <sup>(10)</sup> tipo di sale contenga. Sul Pianeta Rosso sono comuni sostanze, come i solfati, che alla vita sulla Terra non fanno bene, <sup>(11)</sup> sul nostro Pianeta abbondano il "sale da cucina". marziano, la temperatura non lo consentirebbe: è <sup>(12)</sup> troppo freddo per permettere il funzionamento delle cellule. Per quello che ne sappiamo il limite è compreso fra i -20 e i -40°C: al di sotto di questa temperatura, nessun organismo conosciuto è in grado di mantenersi attivo. <sup>(14)</sup> se Marte ha mai sviluppato la vita, è qui che ne troveremo le tracce. Nel lago marziano cercheremo <sup>(15)</sup> microorganismi in "letargo", e se avremo fortuna dovremo <sup>(16)</sup> cercare di distinguere i marziani originali dagli ospiti arrivati dalla Terra a cavallo di un meteorite o di una sonda spaziale. <sup>(17)</sup> se fossero macchine spente, gli organismi monocellulari potrebbero essere rimasti per milioni di anni in quella camera di conservazione sotterranea. <sup>(18)</sup> potrebbe riattivare il loro motore della vita e l'inevitabile evoluzione che comporta. <sup>(20)</sup> questa sarebbe un'altra storia.



**"LA TV DELLE RAGAZZE"**

Trent'anni fa "La TV delle ragazze" (cambiare) <sup>(0)</sup> cambio la storia del piccolo schermo, (lanciare) <sup>(1)</sup> la comicità al femminile. Dall'8 novembre la trasmissione torna su Raitre con qualche new entry, ma con la stessa "energia impertinente", come scrive Serena Dandini, una delle ideatrici del programma.

"La TV delle ragazze" compie trent'anni. Quando ci (chiamare) <sup>(2)</sup> dalla Rai per festeggiare questo anniversario (cadere) <sup>(3)</sup> dalle nuvole. Veramente (passare) <sup>(4)</sup> tutto questo tempo? In effetti i nostri figli allora erano piccoli o ancora non (nasce) <sup>(5)</sup> e ora vanno all'università, lavorano e già qualcuno ci (dare) <sup>(6)</sup> un nipotino... Dopo un'accurata ricerca su Wikipedia ci (rendere) <sup>(7)</sup> conto che era proprio vero. Quando dico "noi" intendo le tre attrici storiche del programma, ovvero io, Linda Brunetta e Valentina Amurri, all'epoca baldanzose trentenni che (affacciarsi) <sup>(8)</sup> al mondo della televisione animate da tante idee effervescenti. Per fortuna, ad accogliere il nostro programma tutto al femminile c'erano due uomini speciali che (amare) <sup>(9)</sup> la sperimentazione e il rischio.

Ricordo che quando (presentarsi) <sup>(10)</sup> al capostruttura Bruno Voglino e al direttore di Rai Tre Angelo Guglielmi con i nostri bei fogli dattiloscritti (frutto di notti insonni), che (illustrare) <sup>(11)</sup> di raccontarla a per filo e per segno la nostra programmazione, ci hanno chiesto, (sorrivere) <sup>(12)</sup>, di raccontarla a voce per entrare meglio nel vivo del programma. Impossibile dimenticare la faccia dei due esperti tv davanti alla nostra performance che simulava sketch, spot, finti tg, telenovela e gag varie: in sintesi, tutta la follia che (animare) <sup>(13)</sup> un'ora di televisione trasformandola in un palcoscenico. Alla fine i due esperti (pronunciare) <sup>(14)</sup> la fatidica frase: «Si vede che (appassionare) <sup>(15)</sup>, la facciamo». Credo che oggi, in un'epoca dominata dai format tv e dagli algoritmi che controllano l'auditel, (essere) <sup>(16)</sup> sempre più difficile dare il via libera alla sperimentazione e, scap attutto, alla passione giovanile ancora inesperta. Da quel giorno, visto che internet ancora non (inventare) <sup>(17)</sup> e tantomeno i social con i vari Facebook and company, noi tre (cominciare) <sup>(18)</sup> un lungo tour nei teatri italiani alla ricerca di nuove attrici, (girare) <sup>(19)</sup> ovunque per reperire le nostre "perle". Eravamo convinte che il "sense of humour" non (essere) <sup>(20)</sup> attribuito ad appannaggio esclusivo della popolazione maschile, ma che anche le donne potessero far ridere tanto quanto i loro compagni!».



**Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 3**

**Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE;**

**VALENTINA SCOTTI E IL RISO DI FAMIGLIA**

A capo dell'avamposto internazionale del gruppo ha trovato la formula tra snack e format ristorativo e ora esporta i prodotti della casa all'estero. Non è mai un facile l'affiancamento della nuova generazione imprenditoriale in un'azienda familiare. Lo è ancor meno se l'impresa conta sei generazioni, essendo stata fondata nel 1860. Meno che mai se il settore di cui stiamo parlando in quella cultura agricola e contadina di forte patriarcale. Una famiglia di imprenditori, da sempre uomini. Eppure, proprio qui, a Pavia, nel Gruppo Riso Scotti, che ormai è un colosso del riso bianco, con diversificazioni nella pasta di riso, negli snack, nei biscotti, e nella ristorazione, una brillante quota rosa. È Valentina Scotti, 34 anni, la maggiore delle tre figlie del presidente Dario, "il dottor Scotti" del Bocconiana, esperienze nell'azienda Lavazza negli Usa e poi in Deloitte come consulente di imprese alimentari, è oggi la del progetto di ristorazione con il marchio "So'Riso", che prevede aperture diffuse di bistro a base di riso in Italia e nel mondo. E lei il nuovo dell'azienda. L'intero Gruppo Riso Scotti, in maggioranza dalla famiglia Scotti, ha avuto nel 2017 un fatturato di più di 200 milioni di euro. Fa il 50% dei ricavi all'estero, sull'onda di un favorevole della materia prima e di un trend salutista legato al riso, che fa questo ingrediente sano, aperto alle innovazioni e facilmente digeribile. Con Valentina è partito nel 2014 il progetto imprenditoriale "So'Riso", come format ristorativo aperto a Milano e ad Assago e ora in altre localizzazioni milanesi. Gli elementi della proposta sono il legame tra riso, benessere e ricche appetitose. Pochi ingredienti, grande creatività, attenzione al gusto, apporto di carboidrati e proteine. Oggi con "So'Riso" il successo è assicurato. Curioso non il brand Riso Scotti, ma essere partiti con una nuova insegna: "Veramente - dice Valentina - mio padre non si è ancora rassegnato. Per lui il marchio avrebbe dovuto essere quello";





<input checked="" type="checkbox"/>	A) prodotti	B) beni	C) manufatti	D) pezzi
	A) corso	B) andamento	C) progresso	D) processo
	A) si radica	B) si introduce	C) si insedia	D) si sistema
	A) storia	B) tradizione	C) leggenda	D) memoria
	A) globale	B) totale	C) completo	D) generale
	A) si caratterizza	B) si rileva	C) si evidenzia	D) si staglia
	A) celebre	B) magnifico	C) notevole	D) potente
	A) superiore	B) responsabile	C) principale	D) comandante
	A) viso	B) profilo	C) corpo	D) volto
	A) controllato	B) sorvegliato	C) diretto	D) dominato
0.	A) principio	B) andamento	C) orientamento	D) indirizzo
1.	A) percepire	B) indovinare	C) distinguere	D) capire
2.	A) riconfermato	B) ricostruito	C) riprovato	D) replicato
3.	A) vittoriosi	B) vincenti	C) trionfanti	D) esultanti
4.	A) disciplinato	B) regolato	C) equilibrato	D) obiettivo
5.	A) avere assunto	B) avere sfruttato	C) avere ricavato	D) avere ottenuto



Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL FOGLIO DELL'ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE - PROVA N. 4;

**GIOVANI E AGRICOLTURA, ARRIVA IL BANDO ISMEA 2018 (ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE)**

0. Il bando Ismea si rivolge ai giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti.  
I GIOVANI TRA I 18 E I 40 ANNI NON COMPIUTI sono i destinatari del bando Ismea.

1. Possono partecipare al bando Ismea 2018 imprese individuali e società agricole.  
LA PARTECIPAZIONE

2. Non appena il provvedimento di Ismea sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale scatterà il via per la presentazione delle domande.  
PER PRESENTARE LA DOMANDA

3. Il bando Ismea ha l'obiettivo di favorire l'inserimento di giovani in imprese agricole attraverso l'acquisto agevolato di terreni.  
L'ACQUISTO AGEVOLATO DI TERRENI



6. I partecipanti al bando Ismea potranno presentare la domanda esclusivamente in forma telematica attraverso il portale dedicato.

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

5. L'agevolazione in favore dei giovani consiste in un premio in denaro di 70.000 euro erogati in due tranche.

70.000 EURO

4. Nel caso di impresa individuale, entro tre mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni, il giovane dovrà diventare titolare di una partita IVA.

AVERE LA PARTITA IVA



# Produzione orale

Sessione: Dicembre 2018  
Livello: TRE-C1

Il test di produzione orale comprende due prove ed è individuale. Le prove orali devono essere registrate in formato digitale.  
L'esaminatore deve:

- verificare il funzionamento delle apparecchiature con una breve registrazione di prova;
- far firmare il candidato nel foglio delle prove orali;
- all'inizio delle prove registrare il nome, il cognome e il numero di matricola del candidato;
- alla fine delle prove prima che il candidato esca verificare che le prove siano state registrate;
- nominare i file audio secondo le indicazioni riportate nelle Istruzioni per la somministrazione a pagina 4.

Obiettivo del test è ottenere materiale linguistico per verificare la capacità del candidato di parlare in lingua italiana.

## Prova n. 1

La prova ha le caratteristiche di una conversazione faccia a faccia. Il candidato dovrà dimostrare di saper assumere il ruolo richiesto in una delle seguenti situazioni:

- **Ultimamente sul tuo posto di lavoro le condizioni di lavoro sono peggiorate (pagamenti in ritardo, ore di lavoro in più, scarse condizioni igieniche ecc...) e i dipendenti si stanno stancando di questa situazione. Tu, essendo il rappresentante dei lavoratori, vai a parlare con il datore di lavoro per esporre le principali problematiche, il malcontento dei tuoi colleghi e per cercare una soluzione. Il somministratore assume il ruolo del datore di lavoro.**
- **Alla scuola materna di tuo figlio la mensa scolastica propone un menu poco vario e non adeguato ad una corretta alimentazione che deve sostenere e favorire lo sviluppo dei bambini. Vai a scuola e parli con il dirigente scolastico per esporre il problema e trovare una soluzione. Il somministratore assume il ruolo del dirigente scolastico.**
- **Sei un insegnante di lingua presso una scuola privata e hai un contratto di lavoro a tempo determinato, ma ti arriva una nuova proposta di lavoro più vantaggiosa e decidi di accettare. Vai all'ispettorato del Lavoro per fare la tua lettera di licenziamento e spieghi all'impiegato le motivazioni del licenziamento. Il somministratore assume il ruolo dell'impiegato dell'ispettorato del Lavoro.**
- **Sulla metropolitana ti hanno rubato i documenti (carta d'identità e passaporto). Tra qualche giorno devi partire per un viaggio fuori dall'Europa e per avere i documenti l'iter burocratico è piuttosto lungo. Vai in Questura a fare la denuncia, esponi l'accaduto e spieghi anche che hai bisogno urgentemente dei tuoi documenti. Il somministratore assume il ruolo dell'impiegato della Questura.**

Una volta scelta la situazione, il candidato potrà avere a disposizione 2 o 3 minuti di tempo per calarsi nel ruolo e organizzare le proprie idee. L'esaminatore prenderà parte attivamente alla situazione interattiva, stimolando il candidato a reagire comunicativamente. Durata della conversazione: 3-4 minuti circa.





La prova ha le caratteristiche di un parlato faccia a faccia monodirezionale. Il candidato dovrà fare una breve esposizione ed esprimere le opinioni personali su uno dei seguenti temi:

- Sempre più spesso si vedono giovanissimi monopolizzati dall'uso del cellulare che non conoscono quello che era il divertimento di un tempo. Molto spesso responsabili di questo atteggiamento sono anche le famiglie che non fanno niente per limitare l'uso prolungato dello smartphone ai propri figli. Esprimi la tua opinione.
- La televisione, i giornali e i media in generale, attraverso un martellamento continuo di immagini, impongono alla società modelli estetici sempre più stretti e rigidi. Per raggiungere questi modelli e somigliarli sempre di più, molte persone ricorrono all'uso della chirurgia estetica per cambiare il proprio aspetto fisico. Esprimi la tua opinione.
- In metropolitana, in attesa dell'autobus: spesso si accompagna il proprio viaggio con una buona lettura. Un modo per riempire lo spazio "vuoto" che collega i posti in cui lavoriamo, quelli che frequentiamo e viviamo quotidianamente. La domanda è: libro cartaceo o ebook? Esprimi la tua opinione.
- Per Paolo Conti, giornalista del Corriere della Sera, il selfie è sinonimo di esibizionismo autolesionista. Esibizionismo perché mostra ciò che fino alla fine '900 era gelosamente conservato negli album di famiglia; autolesionista perché significa consegnare emozioni e momenti irripetibili a chi non conosce niente o quasi niente di noi e della nostra vita. Esprimi la tua opinione.

Una volta scelto l'argomento, il candidato potrà avere a disposizione 3 minuti di tempo per riflettere e organizzare le proprie idee. L'esaminatore non dovrà mai intervenire nell'esposizione.  
Durata dell'esposizione: 2-3 minuti circa.



UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA  
ESAME CILS LIVELLO TRE-C1

**PRODUZIONE SCRITTA - prova N.1**

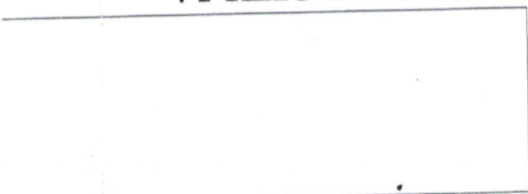
Scegli uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 160 a 180 parole.

1. Negli ultimi anni alla medicina tradizionale si sta affiancando, con sempre maggiore popolarità, la medicina "alternativa" (omeopatia, naturopatia, fisioterapia), cioè un tipo di medicina non riconosciuta scientificamente e che cura attraverso sostanze naturali. Tu che cosa ne pensi? Sei a favore o contrario alla medicina "alternativa"? Perché?
2. Le piattaforme su internet per vedere film, serie tv, eventi culturali e sportivi hanno rivoluzionato il modo di guardare la televisione. Oggi è possibile vedere le puntate di una serie o di un telefilm tutte insieme senza dover aspettare tra un episodio e l'altro. Il controllo del tempo, passando nelle mani del consumatore, dovrebbe rendere più piacevole la visione. Esprimi la tua opinione al riguardo.

1812203S11



APPLICA QUI  
L'ETICHETTA





UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA  
ESAME CILS LIVELLO TRE-C1

**PRODUZIONE SCRITTA - prova N.2**

1812203S21



APPLICA QUI  
L'ETICHETTA



Scegli uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 100 a 120 parole.

1. Hai cambiato gestore dell'elettricità e hai ricevuto la prima bolletta della luce. Tra le voci di spesa è riportata la voce del costo di attivazione del servizio, costo non previsto al momento della richiesta del servizio. Di conseguenza, la fattura riporta un importo troppo elevato. Scrivi una lettera di reclamo al gestore di energia elettrica dove spieghi il problema, chiedi la modifica della bolletta e il rimborso dei soldi.

2. Assicurazioni Generali, una delle principali aziende assicurative italiane, cerca consulenti assicurativi (ovvero professionisti specializzati nel cogliere i bisogni dei clienti e nel proporre le migliori soluzioni assicurative) da inserire nel suo entourage di lavoro. Scrivi una mail di candidatura dove illustri:

- la tua esperienza formativa;
- le tue capacità e conoscenze nel settore;
- le tue precedenti esperienze lavorative nel settore;
- spieghi perché sei adatto a ricoprire il ruolo richiesto.



# Trascrizioni delle prove di ascolto

Livello: TRE-C1

Sessione: Dicembre 2018

012

DE 0010 Dicembre 2012

PAOLO TRE-CI

PROVA DI AGCOLO

TRASCRIZIONI DELLE

ESERCIZI  
DELLA  
PROVA

**ESERCIZIO 1**  
L'ESERCIZIO 1



## Ascolto - Prova n. 1

**Aprì il quaderno alla pagina della prova di ascolto numero uno. Ascolta il testo. Sentirai il testo due volte.**  
(Il testo viene fatto ascoltare per la prima volta)

**Abbiamo in studio Ernesto Ferrero, scrittore e critico letterario, direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino fino al 2016. Anzitutto benvenuto.**  
Buongiorno. Grazie.

**Lei conosceva bene Inge Feltrinelli? Allora io, direi, parliamo da un suo ricordo personale.**  
Mah... mi riesce molto difficile parlare di Inge Feltrinelli come di qualcuno che non c'è più, perché era, è sempre stata da quando l'ho conosciuta, ahimè tanti anni fa, addirittura negli anni '60, un'esplosione di allegria, di ottimismo, di propositività, era una grande amica dei suoi autori, ma di tutti, dei librai, dei lettori, di tutti quelli che lavorano nel mondo del libro, non solo quelli della casa editrice, ma di tutti gli editori europei. Riusciva a trasmettere il contagio della... che dà il libro come apertura, il libro come ponte, come finestra sempre aperta e questo... questo la rendeva unica, per cui la sentivamo come una di famiglia e la sua allegria era veramente contagiosa.

**Senta quanta è stata importante la sua opera per la cultura italiana?**  
Beh Inge è stata molto brava perché, insomma, lei conosce Giangiacomo quando Giangiacomo è diventato una star come sappiamo nella sua fase, la fase degli entusiasmi rivoluzionari, vanno insieme a Cuba e perché si pensa di chiedere culturale nel mondo intero perché pubblica "Il Dottor Zivago" e poi poco dopo "Il Gattopardo" non solo ma insomma è una autobiografia, un'autobiografia a Fidel Castro, poi si sposano nel '59 e nel '62 nasce Carlo, ma nel '67 Feltrinelli entra addirittura in clandestinità e poi come sappiamo muore cinque anni dopo su un traileccio a Segrate. E lei si trova a gestire una situazione terribilmente difficile, ci riesce benissimo tira su questo figlio, la Feltrinelli diventa veramente il luogo di coesione, di raduno, insomma, di tanti autori importanti dalla Allende, a Pennac, a Tabucchi, insomma c'è il catalogo Feltrinelli è veramente un pozzo felicemente senza fine; aprono le librerie, questa catena di librerie che per l'Italia ha significato molto, significava portare il libro in centri che spesso non ce l'avevano insomma, e quindi io credo che le va dato merito proprio di questa... di aver saputo unire la lucidità progettuale, la preveggenza, la praticità, ma per fortuna le donne poi sanno come si amministra una casa, sono delle bravissime amministratrici, a questa sua naturale disposizione ad andare verso gli altri con un sorriso.

**E non a caso era soprannominata la regina dell'editoria internazionale. Ai di là di quello che lui appunto stava dicendo, quali sono secondo lei le caratteristiche del suo modo di intendere il lavoro editoriale che l'hanno resa tale?**  
Ma è semplicemente era, pensava alla letteratura come a uno strumento di conoscenza, ma anche di crescita civile fondamentale e imprescindibile, quindi ha sempre perseguito questa ricerca assoluta della qualità con un rigore assolutamente esemplare. Insomma lei si vantava di essere l'ultima degli indipendenti per fortuna di indipendenti ce ne sono ancora, ma insomma, questo dice che non ha mai voluto cedere alle ragioni dell'editoria puramente commerciale, che per carità va benissimo, ci vuole anche quella, insomma bisogna riuscire a coniugare i conti con la qualità, e devo dire che appunto poi, da quanto lei l'ha presa in mano, la casa editrice ci è riuscita bene.

**Ecco la vita di Inge Feltrinelli è stata comunque una continua alternanza tra dramma e fortuna. Il suo vissuto, secondo lei, ha inciso poi nel modo di percepire il mondo, di raccontarlo?**  
Ma ha sempre affrontato le difficoltà con grande coraggio, con grande entusiasmo, vorrei dire, il ha sempre visti come un'occasione per crescere e questo credo che sia anche una lezione per tutti noi che insomma attraversiamo un momento non proprio allegro.

**Adesso hai un minuto di tempo per leggere la prova.**  
(Silenzio per un minuto)

**Ascolta di nuovo il testo ed esegui la prova. Dopo l'ascolto hai due minuti di tempo per controllare le tue risposte.**  
(Il testo viene fatto ascoltare di nuovo. Poi silenzio per due minuti. Dopo un breve stacco musicale inizia la prova numero due)



**Ascolto - Prova n. 2**

Aprì il quaderno alla pagina della prova di ascolto numero due. Ascolta il testo. Sentirai il testo due volte.  
(Il testo viene fatto ascoltare per la prima volta)

- **Ve lo aveva promesso! Eccoli! Collegato con noi Alberto Angela da Roma. Grazie, grazie di essere oggi a Tv Talk.**
- **Dunque caro Alberto, io vorrei partire però dalla nostra Motta perché noi ci chiediamo sempre, lo sappiamo, grande successo Angela? Adesso ci dirà subito anche i numeri, ma anche il tipo di pubblico e l'interesse capire che raggiunge**
- **"Mevaviglie"!**
- Sì... sì... Sì, assolutamente! Veniamo chiaramente ai numeri perché così si possono definire perché un 23,7% di share, peraltro mantenuto in maniera veramente fidelizzata, perché sono medie che permangono in tutte le puntate, parta
- 5.800.000 telespettatori...
- **Accidenti!**
- ... è una grande cifra anche per Rai Uno, più di tre punti rispetto alla media di fascia oraria. Per quanto riguarda il target ...
- **Ecco, sono curiosissimo!**
- ... devo dire che è interessante, il dato che sicuramente spicca maggiormente è quello sui giovani, perché il 22% degli adulti
- **Ah!**
- ... quella sera era su "Mevaviglie"
- **Allora, la cosa strana è che un successo del genere arrivi a una proposta elegantissima come abbiamo visto anche in questo frammento, no? Ecco, cosa ci dice Alberto, questo successo con questo tipo di target, rispetto proprio allo stato della nostra televisione secondo te?**
- Diciamo, per rispondere alla domanda eh... noi abbiamo un pubblico molto attento. Non parlo del pubblico nostro, quello di "Mevaviglie", di "Ulisse", "Super Quark" eccetera, ma proprio in generale il pubblico italiano è un pubblico che ha fame di conoscenza, ha fame... è curioso, ha voglia di sapere, di conoscere, è molto attivo e lo si vede in queste situazioni.
- **Allora... vi chiedo una cosa! Secondo voi, pesa di più il fraseggio di Angela, perché secondo me c'è un preciso fraseggio... per esempio lui è coscientemente lento nel raccontare, poi usa le mani, in tanti lo dicono, ma le usa molto, cioè... è molto espressivo in questo e poi sceglie molto bene quali nozioni raccontare... e quindi, c'è un fraseggio di Angela però, dall'altra, c'è questa meraviglia tecnologica, ci sono questi droni meravigliosi, c'è questo montaggio così ben fatto, questa accuratezza, la post-produzione... ogni tanto arrivano sull'immagine delle costruzioni in post-produzione strepitose! Quali delle due?**
- No delle due ...
- **... poi dopo andiamo da Alberto a verificare quello che stiamo dicendo.**
- Delle due sicuramente la seconda. Insomma io credo che le immagini sono meravigliose, più meravigliose che sorprendenti perché sono immagini, come diceva anche prima il conduttore stesso, sono immagini di cose già conosciute anzi, direi già codificate come meravigliose. Sicuramente sono immagini bellissime, ma non credo che i milioni di telespettatori siano lì per le immagini. Sono lì perché c'è una guida, c'è una guida che ha uno stile...
- **Prevale...**
- ... inconfondibile al punto tale che io oserei fare una domanda se...
- **Vai, vai!**
- ... qualche volta non viene il desiderio di uscire da questo suo stile, da questo stile di guida così ufficiale, così formale...
- **lasciarsi andare!**
- Mah... dunque, allora chiaramente la divulgazione e i luoghi ti impongono comunque un modo di dialogare col pubblico ovviamente. Quando uno si trova dentro la Basilica Superiore di Assisi il silenzio ti accompagna e ne fai anche un tuo alleato. E poi anche sono assolutamente d'accordo con voi, ogni conduttore ha un suo stile, lo ho sempre cercato di unire il movimento alle parole e quindi il modo di camminare ti viene spontaneo e le parole devono essere un po' come una specie di valzer, movimento e parole, quindi... e questo certamente diciamo arriva al pubblico. E poi le mani, sì, un po' come tutti gli italiani noi gesticoliamo però...
- **È il tuo segno italiano, le mani.**
- Sì, però bisogna dire che le mani sono, se guardate in giro le persone che chiacchierano, magari anche al telefono, gesticolano... è una puntigliatura di quello che stai dicendo, sottolinei, evidenzii eccetera. Quindi è qualcosa che rende molto più emotivo qualcosa che magari invece è una descrizione molto asettica.
- **Io le chiedo come si fa a trovare una chiave originale quando si deve raccontare, per esempio, appunto abbiamo visto Siena Agrigento... cioè veramente luoghi che sono cartoline mondiali, cioè non sente mai l'esigenza magari veramente di ribaltare completamente il racconto, di trovare una chiave più eccentrica... non dico di diventare Philippe Daverio, però magari spostare completamente l'asse del racconto?**
- **abbiamo**
- **Mah... diciamo che ognuno ha un proprio stile... il nostro stile è questo, devo dire anche l'uso delle tecnologie... abbiamo usato per primi il 4k Hdr, ma adesso la definizione di immagine è superiore persino altrove. Però, per esempio, eh... se voi guardate una inquadratura che abbiamo fatto dentro la Reggia di Caserta, vi accorgete che l'inquadratura comincia e sembra una steadycam, una telecamera normale, con qualcuno che la sta muovendo...**
- **Certo!**



- ...poi si avvicina a una finestra e esce quindi in quel momento ci si accorge che è un drone, in realtà solitamente quando si usano i droni in televisione si capisce subito che è un drone, perché subito vedi che sta volando sui tetti o si vede dall'alto le persone il conduttore eccetera; noi cerchiamo anche un po' di giocare su delle emozioni ... vedi una bella carrellata, poi di colpo stai volando, allora si capisce che stai usando un drone.
- **Ma insomma ci sta svelando dei segreti eh Angela... molto interessanti!**
- Ma noi stiamo sperimentando...
- **Eh!**
- ...devo dire in questo nuovo programma ognuno di noi ha messo delle idee nuove. Tra l'altro questo programma ha tante idee nuove anche rispetto a quello che facciamo noi e sono dovute secondo me anche a un gruppo, io devo sottolinearlo, straordinario, col quale ho lavorato perché tutto quello che avete visto è un prodotto Rai.

**Adesso hai un minuto di tempo per leggere la prova.**

(Silenzio per un minuto)

**Ascolta di nuovo il testo ed esegui la prova. Dopo l'ascolto hai due minuti di tempo per controllare le tue risposte.** (Il testo viene fatto ascoltare di nuovo. Dopo un breve stacco musicale inizia la prova numero tre)

## Ascolto - Prova n. 3

**Aprì il quaderno alla pagina della prova di ascolto numero tre. Ascolta il testo. Sentirai il testo due volte.** (Il testo viene fatto ascoltare per la prima volta)

- **Intervistatore: "Siena in Primo Piano" propone per questa sera una puntata speciale, una puntata tutta in esterna e nella quale vogliamo parlare di università. Ci troviamo all'Università per Stranieri di Siena per l'Open Day, una giornata importante perché è una giornata nella quale gli studenti si possono orientare, possono conoscere e capire qual è l'offerta formativa.**

**In questa giornata di orientamento si sente parlare di doppio titolo, in cosa consiste?**

Professoressa: Un doppio titolo consiste in una Laurea che per un accordo con altri Atenei generalmente europei, ma anche extra europei, permettono di conseguire durante il percorso di studi due lauree. Quindi è un percorso concordato tra questi atenei, nel caso specifico per esempio la nostra Università ne ha due, tre già conclusi uno con l'Università di Caen in Normandia, un altro con l'Università di Hanoi in Vietnam e un altro con l'Università di Norimberga in Germania, per cui lo studente svolge uno dei tre anni del corso di laurea triennale all'estero, svolgendo un programma concordato e gli altri studenti provenienti da queste università fanno ugualmente nel nostro ateneo, e conseguono congiuntamente due lauree, una laurea che vale in Italia e l'altra laurea che vale, invece, nel territorio straniero con cui abbiamo fatto l'accordo. Diciamo da quando abbiamo attivato si è manifestato un interesse... molto spesso gli studenti non sono molto consapevoli di che cosa significa avere una laurea con doppio titolo, non si rendono conto del fatto che quando io prendo una laurea è vero che abbiamo fatto in Europa un accordo per cui le nostre lauree valgono in tutto il territorio europeo, però ci sono alcune professioni che hanno dei vincoli. Per esempio se io voglio diventare insegnante d'italiano nella scuola pubblica in Germania o in Francia o in Inghilterra il mio titolo di studio non viene accolto come è accolto un titolo di studio locale, perché mi viene richiesto di fare un certo tipo di percorso secondo le regole specifiche della nazione. Il doppio titolo invece consente di fare questo: di avere un titolo che è spendibile anche in situazioni di professioni, diciamo, in qualche modo riservate come questa.

**Adesso hai un minuto di tempo per leggere la prova.**

(Silenzio per un minuto)

**Ascolta di nuovo il testo ed esegui la prova. Dopo l'ascolto hai due minuti di tempo per controllare le tue risposte.** (Il testo viene fatto ascoltare di nuovo. Poi silenzio per due minuti. Un breve stacco musicale segnala la fine del tempo consentito per eseguire la prova)

**Adesso scrivi le risposte delle prove numero uno, numero due e numero tre nel foglio delle risposte. Hai tre minuti di tempo.** (Silenzio per tre minuti. Un breve stacco musicale segnala la fine del test di ascolto)

